

COMUNE DI FAGNANO CASTELLO

Provincia di Cosenza

VERBALE DELIBERAZIONE CONSILIARE

N. 04

Data: 18.05.2015

OGGETTO: ART. 151, COMMA 7, E ART. 227 DEL DLGS 18 AGOSTO 2000, N. 267. APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014.

L'anno duemilaquindici, il giorno diciotto, del mese di Maggio, alle ore 17,45 ed in continuazione nella sala Consiliare del Comune, alla prima seduta in convocazione ORDINARIA, che è stata partecipata con avviso prot. 1567, del 30.04.2015, risultano presenti i signori consiglieri:

N	CONSIGLIERE	PRESENTE
1	TARSITANO GIULIO	SI
2	GIGLIO RAFFAELE	SI
3	AMENDOLA ORESTE	SI
4	AVOLIO TOMMASO	SI
5	TERRANOVA NATALE	SI
6	ALOIA CRISTINA	SI
7	BRUSCO LUIGI RINALDO	NO
8	GABRIELLI LUCIO	NO
ASSEGNATI N. 08		IN CARICA N. 08 PRESENTI N. 06 ASSENTI N. 02

CONSTATATO che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza, a norma dell'art. 40, c.5, del Decreto Legislativo 267/00 il Sindaco Avv. Giulio TARSITANO.

PARTECIPA alla riunione, il Segretario Generale, dott. Giancarlo SIRIMARCO.

IL SINDACO-PRESIDENTE

INTRODUCE l'argomento in oggetto, iscritto all'O.D.G. predisposto per la seduta odierna e dà inizio ai lavori, dà per letta la proposta di deliberazione, dal momento che la stessa è

stata messa a disposizione dei consiglieri comunali nei modi e forme di legge, e in quanto preventivamente depositata nel fascicolo del Consiglio, articolata nel testo come appresso riportato:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- il bilancio di previsione 2013 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 22.09.2014;
- le variazioni apportate allo stesso nel corso dell'esercizio con provvedimenti regolarmente approvati;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 28.04.2014 con cui è stato approvato il rendiconto della gestione esercizio 2013;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 49 del 21.04.2015 con cui è stata approvata la relazione al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario anno 2014;

DATO ATTO CHE:

- il Tesoriere dell'Ente ha reso il conto della propria gestione relativa all'esercizio finanziario 2014, secondo quanto prescritto dall'art. 226 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- il conto del Tesoriere si è chiuso con le seguenti risultanze finali:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA			
	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
	IMPORTI	IMPORTI	IMPORTI
Fondo di cassa al 1° gennaio	*****	*****	381.279,09
RISCOSSIONI	1.018.464,02	1.877.447,68	2.895.911,70
PAGAMENTI	822.099,21	1.992.594,48	2.814.693,69
DIFFERENZA			462.497,10
PAGAMENTI per azioni esecutive			====
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			462.497,10

ACCERTATO CHE i risultati della gestione di cassa del Tesoriere concordano perfettamente con le scritture contabili dell'Ente;

RILEVATO CHE il Servizio Finanziario, ai sensi della richiamata normativa, ha predisposto, conformemente ai modelli approvati con il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194, lo schema di Rendiconto della

gestione dell'esercizio finanziario 2014 comprendente:

- il Conto del Bilancio, di cui all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il Conto Economico, di cui all'art. 229 del richiamato D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con accluso il Prospetto di Conciliazione previsto dal comma 9 del predetto articolo, che, allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- il Conto del Patrimonio, di cui all'art. 230 dello stesso D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che, allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

DATO ATTO CHE al Rendiconto della gestione sono stati allegati:

1. il conto del Tesoriere dell'Ente, di cui all'art. 226 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
2. la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, secondo quanto prescritto dall'art. 228, comma 5, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
3. la tabella dei parametri gestionali, secondo quanto prescritto dall'art. 228, comma 5, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
4. l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza, secondo quanto prescritto dall'art. 227, comma 5, lett. c), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
5. la determinazione del Servizio Finanziario n. 5/2015, di ricognizione dei residui attivi e passivi da inserire nel Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2014;
6. la dichiarazione relativa alla concordanza tra le partite del Conto del Tesoriere e le scritture contabili del Comune rilevate nel Conto di bilancio;
7. il conto dell'economista comunale anno 2014;
9. la deliberazione del Consiglio Comunale n. 14/2014 con la quale è stato approvato il rendiconto esercizio 2013;
10. la relazione tecnica del Responsabile del Servizio Finanziario;
11. la relazione dell'organo di revisione economico-finanziaria, redatta ai sensi del combinato disposto degli artt. 227, comma 5, lett. b), e 239, comma 1, lett. d), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

RITENUTO che sussistono tutte le condizioni per l'approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2014, ai sensi del combinato disposto degli artt. 151, comma 7, e 227 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTI:

- i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.P.R. 31 gennaio 1996 n. 194;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- la relazione del Responsabile del Servizio Finanziario;
- la relazione dell'organo di revisione economico-finanziaria;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente;

PROPONE

Al Consiglio Comunale

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati.

1. DI APPROVARE, il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2014 redatto conformemente ai

modelli approvati con il D.P.R. 31 gennaio 1996 n. 194, e comprendente:

- il Conto del Bilancio, di cui all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che, allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, con le seguenti risultanze finali:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA			
		GESTIONE	
		RESIDUI	COMPETENZA
		IMPORTI	TOTALE
		IMPORTI	IMPORTI
Fondo di cassa al 1° gennaio		*****	*****
RISCOSSIONI		1.018.464,02	1.877.447,68
PAGAMENTI		822.099,21	1.992.594,48
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			462.497,10
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			====
DIFFERENZA			462.497,10
RESIDUI ATTIVI		4.192.607,70	1.352.547,63
RESIDUI PASSIVI		4.445.557,15	1.225.121,87
DIFFERENZA			-125.523,69
			AVANZO (+)
			336.973,41
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	Fondi vincolati		
	Fondi per il finanziamento di spese in conto capitale		
	Fondi di ammortamento		
	Fondi non vincolati		

- il Conto Economico, di cui all'art. 229 del richiamato D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con accluso il Prospetto di Conciliazione previsto dal comma 9 del predetto articolo, che, allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- il Conto del Patrimonio, di cui all'art. 230 dello stesso D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che, allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. DI DARE ATTO CHE il Prospetto di conciliazione tra i dati del Conto del Bilancio e quelli del Conto economico e del Conto del Patrimonio dimostra il risultato economico finale dell'esercizio finanziario 2014;

3. DI DARE ATTO, altresì, che al Rendiconto della gestione sono stati allegati gli atti in precedenza

indicati.

4. DI APPROVARE, altresì:

- la relazione illustrativa della Giunta Comunale al Rendiconto dell'esercizio finanziario 2014 approvata con atto n. 49/2015;
- il riaccertamento dei residui per come predisposto dal Servizio Finanziario con determinazione n. 05/2015;
- il conto reso dal Tesoriere Comunale Banca Sviluppo SPA San Vincenzo La Costa e dall'Economo Comunale Rag. Maria Gisella Formoso;
- i conti giudiziali rimessi fino alla data della presente dagli Agenti di riscossione del Gruppo Equitalia;

5. DI DARE ATTO CHE:

- La risultanza finale della gestione di cassa concorda perfettamente con quella del Tesoriere;
- Il Comune gestisce in economia il servizio di acquedotto per cui a tale titolo non si hanno debiti nei confronti della Regione Calabria;
- Nel corso dell'esercizio finanziario 2014 si è fatto ricorso ad anticipazione di cassa;
- La spesa del personale al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Ente e dell'IRAP è stata contenuta nei limiti di cui all'art. 1 comma 198 della Legge n. 266/2005;
- Il Comune di Fagnano Castello alla data del 31.12.2014 aveva una popolazione inferiore a 5000 abitanti;

6. DI DARE ATTO CHE i responsabili dei Servizi n. 2, n.3 e n. 4 hanno comunicato l'inesistenza di debiti fuori bilancio alla data del 31/12/2014 e che il responsabile del servizio n. 1 ha comunicato l'esistenza di un debito fuori bilancio ancora da riconoscere alla data del 31.12.2014;

7. DI DESTINARE parte dell'avanzo quantificato in € 20.000,00 per fondo crediti dubbia esigibilità;

8. DI TRASMETTERE copia del provvedimento al responsabile del Servizio finanziario per gli atti di competenza.

9. DI DICHIARARE, l'adottanda deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

**VERBALE DELL'ARGOMENTO N. 1 DEL CONSIGLIO COMUNALE
DEL 18 Maggio 2015 ORE 17,45**

OGGETTO: ART. 151, COMMA 7, E ART. 227 DEL DLGS 18 AGOSTO 2000, N. 267. APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014.

IL SINDACO PRESIDENTE, dichiarato aperto il dibattito, dà lettura di un documento che dopo aver letto consegna al Segretario comunale per allegarlo al presente atto, del quale se ne rende parte integrante e sostanziale, dopodiché chiede se vi sono interventi da parte dei consiglieri presenti;

NON essendoci interventi, il Sindaco-Presidente invita i signori consiglieri a procedere alla votazione dell'argomento in trattazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta sopra riportata, con tutti gli atti alla stessa allegati;

UDITA la lettura dei documenti di cui innanzi;

RITENUTO che sussistono tutte le condizioni per procedere all'approvazione della proposta di deliberazione, avente per oggetto: **" ART. 151, COMMA 7, E ART. 227 DEL DLGS 18 AGOSTO 2000, N. 267. APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014."**;

RAVVISATA in proposito, la propria competenza;

VISTI:

- il parere favorevole di regolarità tecnica, reso dal Responsabile di Servizio, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000.
- **VISTO** il parere **FAVOREVOLE** reso dal Revisore dei Conti e contenuto nella Relazione di competenza del verbale n. 04 del 05.05.2015, che in copia si allega alla presente, per rendersene parte integrante e sostanziale;
- il D.L.gs. 18 agosto 2000, n. 267:

VISTO l'esito della votazione, resa in forma palese per alzata di mano, che di seguito si riporta:

PRESENTI N. 06 – VOTANTI N. 06 – VOTI FAVOREVOLI N. 06 – VOTI CONTRARI NESSUNO;

D E L I B E R A

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati.

1. DI APPROVARE, il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2014 redatto

conformemente ai modelli approvati con il D.P.R. 31 gennaio 1996 n. 194, e comprendente:

- il Conto del Bilancio, di cui all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che, allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, con le seguenti risultanze finali:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA			
		GESTIONE	
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
	IMPORTI	IMPORTI	IMPORTI
Fondo di cassa al 1° gennaio	*****	*****	381.279,09
RISCOSSIONI	1.018.464,02	1.877.447,68	2.895.911,70
PAGAMENTI	822.099,21	1.992.594,48	2.814.693,69
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			462.497,10
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			====
DIFFERENZA			462.497,10
RESIDUI ATTIVI	4.192.607,70	1.352.547,63	5.545.155,33
RESIDUI PASSIVI	4.445.557,15	1.225.121,87	5.670.679,02
DIFFERENZA			-125.523,69
			AVANZO (+)
			336.973,41
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	Fondi vincolati		
	Fondi per il finanziamento di spese in conto capitale		
	Fondi di ammortamento		
	Fondi non vincolati		

- il Conto Economico, di cui all'art. 229 del richiamato D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con accluso il Prospetto di Conciliazione previsto dal comma 9 del predetto articolo, che, allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- il Conto del Patrimonio, di cui all'art. 230 dello stesso D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che, allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. DI DARE ATTO CHE il Prospetto di conciliazione tra i dati del Conto del Bilancio e quelli del Conto economico e del Conto del Patrimonio dimostra il risultato economico finale dell'esercizio finanziario 2014;

3. DI DARE ATTO, altresì, che al Rendiconto della gestione sono stati allegati gli atti in precedenza indicati.

4. DI APPROVARE, altresì:

- la relazione illustrativa della Giunta Comunale al Rendiconto dell'esercizio finanziario 2014 approvata con atto n. 49/2015;
- il riaccertamento dei residui per come predisposto dal Servizio Finanziario con determinazione n. 05/2015;
- il conto reso dal Tesoriere Comunale Banca Sviluppo SPA San Vincenzo La Costa e dall'Economo Comunale Rag. Maria Gisella Formoso;
- i conti giudiziali rimessi fino alla data della presente dagli Agenti di riscossione del Gruppo Equitalia;

5. DI DARE ATTO CHE:

- La risultanza finale della gestione di cassa concorda perfettamente con quella del Tesoriere;
- Il Comune gestisce in economia il servizio di acquedotto per cui a tale titolo non si hanno debiti nei confronti della Regione Calabria;
- Nel corso dell'esercizio finanziario 2014 si è fatto ricorso ad anticipazione di cassa;
- La spesa del personale al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Ente e dell'IRAP è stata contenuta nei limiti di cui all'art. 1 comma 198 della Legge n. 266/2005;
- Il Comune di Fagnano Castello alla data del 31.12.2014 aveva una popolazione inferiore a 5000 abitanti;

6. DI DARE ATTO CHE i responsabili dei Servizi n. 2, n.3 e n. 4 hanno comunicato l'inesistenza di debiti fuori bilancio alla data del 31/12/2014 e che il responsabile del servizio n. 1 ha comunicato l'esistenza di un debito fuori bilancio ancora da riconoscere alla data del 31.12.2014;

7. DI DESTINARE parte dell'avanzo quantificato in € 20.000,00 per fondo crediti dubbia esigibilità;

8. DI TRASMETTERE copia del provvedimento al responsabile del Servizio finanziario per gli atti di competenza.

SUCCESSIVAMENTE

IL SINDACO-PRESIDENTE

STANTE l'urgenza, propone al Consiglio comunale l'immediata eseguibilità della delibera in oggetto;

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONDIVISA la proposta del Sindaco-Presidente;

Con la seguente votazione espressa in forma palese;

**PRESENTI N. 06 – VOTANTI N. 06 – VOTI FAVOREVOLI N. 06 – ASTENUTI
NESSUNO – VOTI CONTRARI NESSUNO.**

DELIBERA

DI DICHIARARE, stante l'urgenza, la presente deliberazione, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

RELAZIONE DEL SINDACO

In questa breve relazione al rendiconto di gestione 2014 mi limiterò ad esporre i dati più significativi dell'attività del nostro Comune.

Sono ormai note a tutti le difficoltà in cui versano gli Enti Locali chiamati, da una parte a concorrere alla diminuzione del debito pubblico e dall'altra a dare risposte ad una collettività locale sempre più provata dalla crisi economica e dalle incertezze di ripresa.

I progressivi tagli ai trasferimenti erariali hanno sostanzialmente cambiato il quadro finanziario del nostro Comune e conseguentemente rivoluzionato la vecchia ottica della gestione pubblica.

Un dato su tutti può rendere il quadro della situazione.

Nel 2012 le assegnazioni da federalismo fiscale attribuite al nostro Comune sono state Euro 1.025.000,00 circa.

Nel 2015 saranno, dati pubblicati sul sito finanza locale, Euro 680.000,00 circa.

In poco più di un triennio diventano 345.000,00 euro le risorse a cui l'Ente deve rinunciare.

Ciò costringe i Comuni a camminare con le proprie gambe e perciò a muoversi non senza difficoltà.

Tuttavia nonostante i problemi e le difficoltà il nostro Comune ha fatto ancora una volta il proprio dovere.

Abbiamo, infatti, contribuito alla diminuzione del debito rispettando per il secondo anno consecutivo il patto di stabilità interno, individuato per il 2014 in Euro 145.000,00 circa.

Abbiamo chiuso la gestione finanziaria 2014 con un avanzo di parte corrente di circa 12.000,00 Euro ed un avanzo complessivo di circa 337.000,00 euro.

Anche dall'operazione di riaccertamento straordinario dei residui il nostro Comune in controtendenza con la maggioranza dei Comuni italiani, ha chiuso con un avanzo di gestione di circa 210.000,00 euro.

Abbiamo contabilizzato questo avanzo nonostante l'eliminazione di molte partite derivanti da ruoli pregressi non riscossi e dall'applicazione del condono statale cosiddetto delle mini cartelle.

A questo proposito colgo l'occasione per ringraziare i nostri contribuenti. Fagnano è complessivamente un popolo onesto che paga i tributi comunali anche se non senza difficoltà, permettendo così l'erogazione di beni e servizi alla collettività.

Noi dal nostro canto abbiamo solo il dovere di spendere bene queste risorse.

Questa amministrazione si vanta di amministrare la cosa pubblica con il buon senso.

Abbiamo, perciò, cercato di dare alla nostra collettività quello che abbiamo promesso in campagna elettorale e quello che i cittadini continuano a chiederci ogni giorno:

l'efficienza della macchina amministrativa, l'erogazione dei servizi primari, le scuole "belle", le strade asfaltate, il paese pulito, l'incolumità pubblica.

Ebbene cose ordinarie, tuttavia, cose che la maggior parte dei Comuni non è più in grado di offrire ai propri amministrati.

Questa Amministrazione ha cercato compatibilmente con le risorse disponibili di dare il proprio contributo al sociale: abbiamo collaborato con le associazioni presenti sul territorio, abbiamo aperto il centro anziani, spendendo parte di risorse disponibili per renderlo fruibile agli anziani del nostro Comune.

Attraverso i fondi dei Piani Distrettuali abbiamo realizzato l'Assistenza domiciliare disabili gravi in A.D.I. e l'assistenza domiciliare anziani;

E' stata proseguita l'attività del Centro Disabili "l'Arcobaleno" di San Marco Argentano, frequentato dai diversamente abili di Fagnano. Il Comune di Fagnano si è fortemente impegnato per far partecipare al bando tutte le categorie del terzo settore (comprese le associazioni di categoria).

Sono stati Decretati i Progetti del I riparto con le risorse PAC (Piani di azione e coesione finanziati dal Ministero dell'Interno nelle quattro regioni comprese nell'obiettivo europeo "Convergenza" Campania, Puglia, Basilicata, Calabria) finanziati a livello distrettuale € 390.852,28 infanzia (di cui € 54.000,00 per asilo nido Fagnano), € 509.889,00 per anziani a livello distrettuale, a breve saranno pubblicati i relativi bandi;

E' stato approvato e decretato il Piano Distrettuale per gli interventi e servizi socio-assistenziali delle somme (€ 391.526,98) stanziata dalla Regione Calabria, di cui alla delibera di G.R. n. 311 dell'11/09/2013 3, per i Comuni appartenenti al Distretto socio-assistenziale di San Marco Argentano, in favore degli anziani, infanzia e non autosufficienze, (quota per il Comune di Fagnano Castello € 31.875,41) risorse gestite direttamente presso il comune capofila San Marco Argentano.

E' stato attivo lo Sportello comunale attività sociali per funzioni delegate ai comuni: Bonus Elettrico, certificazioni ISEE, Istanze Maternità, Istanze assegni familiari terzo figlio, istanze per famiglie con disabili a rischio di istituzionalizzazione....istanze tese al superamento delle difficoltà con il sistema sanitario (per gli utenti meno abbienti).

Abbiamo dato il nostro piccolo contributo per lenire la piaga della disoccupazione giovanile e non, spendendo circa 13.000,00 euro nell'assunzione dei vigili urbani temporanei e circa 15.000,00 euro in voucher per lavori occasionali.

L'unico neo che emerge da questo rendiconto è la diminuzione del patrimonio netto dell'Ente causata da un aumento considerevole del fondo ammortamento che ha ridotto

conseguentemente le attività dello stato patrimoniale, per cui più che un risultato negativo deve considerarsi come una valutazione più veritiera del patrimonio netto dell'Ente.

Sul fronte delle opere pubbliche, nonostante le briglie del patto di stabilità, abbiamo continuato la realizzazione degli impegni presi.

Sul fronte dell'edilizia scolastica risultano infatti, quasi ultimati i lavori della manutenzione straordinaria dell'istituto comprensivo, abbiamo definito la gara dell'efficienza energetica, siamo andati avanti nella realizzazione del primo lotto del cimitero.

Abbiamo contratto mutuo di Euro 150.000,00 per riqualificazione depuratore comunale i cui lavori inizieranno a breve.

Stiamo continuando i lavori del PISL in montagna ed infine, ci siamo attivati per munirci di progettualità da presentare agli enti preposti per il relativo finanziamento.

Molto avremmo da dire, ma vogliamo essere sintetici, poco politichesi, proiettati come siamo nella risoluzione dei problemi che continueremo a portare avanti con i nostri metodi,

fieri dell'assunzione di responsabilità derivante dalle nostre scelte, lasciando alla nostra collettività il giudizio finale sul nostro operato.

IL SINDACO

Avv. Giulio TARSITANO

